



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 40/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 11/07/2022

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI LOMBARDIA - FRATELLI D'ITALIA, PROT. N.15207 DEL 06/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE LAVORI VIA MATTEOTTI

L'anno 2022 addì 11 del mese di 07 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Esaurita la trattazione del punto precedente (p. 6) il Consigliere Astuti lascia la seduta (ore 22.52)

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere CASSINA PAOLA LORENZA per la lettura della mozione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

CONSIGLIERE CASSINA

“Considerato che la Via Matteotti è una delle vie più strategiche del centro cittadino, con diverse attività commerciali e numerose famiglie residenti oltre che un elevato passaggio di veicoli “da e per la stazione” e un transito finalizzato a raggiungere la Frazione di Gurone.

I lavori riguardanti la strada in questione erano nell'aria da tempo eppure molti cittadini hanno vissuto notevoli disagi dovuti ad una disorganizzazione dell'Ente oltre che una incapacità comunicativa/organizzativa nella gestione dei lavori.

Disagi che si sono aggiunti ai, più logici, disagi dovuti dal cantiere in sé.

Si interroga l'Amministrazione Comunale riguardo a:

- quale documento, esempio ordinanza, determina ecc., ha dato il via ai lavori e a decorrere da che data;
 - in che data è stata data la comunicazione ai residenti dei lavori e in che modalità, che forme di informativa/propaganda sono state adottate per informare i cittadini?
 - in che data sono state date informazioni ai residenti per richiedere il pass e con quali tempistiche;
 - quali sono le modalità per richiedere il pass e quanti sono i cittadini ad averne diritto, esempio che numero per famiglia, per società ecc.
 - Corrisponde a vero che ai commercianti non sia stato concesso il pass e che anche in futuro sarà loro vietato di parcheggiare in via Verdi?
 - quanti pass sono stati erogati;
 - quante multe sono state erogate ai residenti e quanti non residenti hanno usufruito ugualmente del parcheggio di via Verdi;
 - a quali mezzi pesanti è stato concesso il transito;
 - quali forme di supporto/incentivo sono state proposte per sostenere i commercianti in questi mesi in cui il calo del fatturato sarà fisiologico;
 - che tempistiche sono previste un timing per la chiusura dei lavori e la successiva asfaltatura permanente;
 - informazioni su cosa prevede il PUMS per la viabilità in quella via e se in occasione di questi lavori verrà attuato quanto previsto.
- Conseguente si propone all'Amministrazione Comunale:
- la rimodulazione dei tempi del semaforo di Via Trieste per tutta la durata dei lavori, in modo da agevolare l'uscita dei veicoli da via Trieste verso la statale;
 - il divieto di sosta su un lato di Via Trieste e l'inserimento di parcheggi a spina di pesce dall'altro lato;
 - l'annullamento delle eventuali multe somministrate in modo improprio a residenti e commercianti, anche come forma di compensazione del disagio;
 - la rimozione del disco orario nel parcheggio di Piazza Luraschi per l'intera durata dei lavori.
- Con votazione distinta per ogni punto e con richiesta di risposta scritta.”

Grazie.

PRESIDENTE

Sì, grazie Capogruppo Cassina. Damiani, però ha l'8. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Grazie. Non c'entra niente con l'interrogazione ma, mi sembra doveroso evidenziare la poca correttezza dimostrata dai Consiglieri di maggioranza nel momento in cui la collega Cassina sta leggendo una interrogazione, si alzano, magari, per andare a mangiare, uscire... ecc. Mi sembra corretto sentire se ne avessero anche necessità e bisogno, aspettare quantomeno la lettura e, poi... per l'amor del cielo, se non possono uscire... che si siano alzati contemporaneamente un numero abbastanza consistente di Consiglieri per uscire, mi sembra un'azione poco corretta nei confronti della Consiglieria e, comunque, delle opposizioni.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. Capisco... spezzo solo una lancia a favore di chi si è mosso, non potendolo io fare, per il caldo soffocante che stiamo subendo, aggravato dalle mascherine. Dopo di che, sulle questioni di fair play io mi rimetto alle valutazioni. (voci fuori microfono) Per cortesia, torniamo sul punto all'ordine del giorno, direi che, l'intervento del Capogruppo Damiani era piuttosto chiaro e anche le risposte sono state sufficientemente chiare. Però, tornerei sul punto, assicurando che, gli ulteriori interventi della minoranza saranno adeguatamente ascoltati da parte della maggioranza, direi che, ci saranno repliche e risposte, immagino, alla Capogruppo Cassina. Ok. Assessore Botta.

ASSESSORE BOTTA

Grazie. Allora, io inizierei chiamando qua il Comandante Stefano Lanna che ringrazio anch'io per la presenza, perché essendo una mozione veramente ricca di domande tecniche o, comunque, di dati anche d'ufficio, lascio prima la parola al Comandante, dopo di che, per le riflessioni politiche ci aggiungeremo sia io che l'Assessore Albrigi.

COMANDANTE LANNA

Buonasera a tutti. Allora, parto con l'indicare quali sono i provvedimenti, il punto 1, quali sono i provvedimenti, quei documenti, ordinanze e determine che hanno dato il via ai lavori. Allora, prima di tutto, cito l'ordinanza n. 84 del 7 di giugno. Con quest'ordinanza, praticamente, abbiamo dato il via ai lavori, a partire dal giorno 13 giugno. Sì. L'ordinanza è l'84 del 7 giugno. Abbasso la mascherina, sennò non si sente nulla, se è possibile. L'ordinanza è l'84 del 7 giugno a seguito di questo provvedimento, abbiamo iniziato i lavori a partire dal 13 di giugno. Parliamo di lavori relativi all'impianto della fognatura. A seguito di questa, ci sono state diverse ordinanze poi, che sono andate ad integrare e modificare il cronoprogramma. Questo è dato, perché, come sappiamo, purtroppo, i lavori dei sottoservizi, spesso e volentieri, comportano degli intoppi, delle problematiche di natura tecnica e oggi stesso, ho effettuato una quarta ordinanza, la 104, dove si va rimodificare di nuovo il cronoprogramma perché, comunque, abbiamo dei problemi tecnici sugli impianti che, sono veramente molto vecchi. Altra cosa rilevante, è la Delibera di Giunta n. 85 del 14 di giugno. Con questa Delibera di Giunta è stato, praticamente, sono stati riservate le aree di sosta presenti in Via Verdi, a cittadini residenti, vi cito la Delibera di Giunta, allora: i residenti delle Vie Matteotti, San Giovanni Bosco, nonché i residenti della Vie Trieste, San Giuseppe e Via Verdi che non dispongono di box o posto auto privato o condominiale. Con la stessa Delibera, con l'ordinanza successiva che è la 92, si è praticamente dato... sono stati rilasciati anche dei pass per sostare su alcune aree a disco orario, in deroga, praticamente, al provvedimento di limitazione e quindi all'esposizione del disco. E queste sono le aree di sosta in Via Verdi, in Via Besani e Via Trieste. Aspetta che me la vado a prendere ce ne ho un po'... no, chiedo scusa, la 91, l'ordinanza 91 del 15 di giugno. Ok, questi sono i provvedimenti che sono stati dati. Allora, in che data è stata data la comunicazione ai residenti dei lavori e in che modalità. Io ho partecipato a un incontro pubblico il 7 di giugno che è il giorno dopo, in pratica, dov'è stata emessa... no, il giorno stesso



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

dove è stata emessa l'ordinanza. Dove, comunque, c'era già stata una comunicazione preventiva. E in questo incontro pubblico che è avvenuto sempre qua in Via Matteotti, diciamo, richiesto dal Comitato di Quartiere, sono state espresse tutta una serie di considerazioni, di problematiche, che, di fatto, avrebbero comportato delle limitazioni ai residenti, se guardate, poi, la successiva Delibera sull'istituzione di un parcheggio riservato, piuttosto che, a tutte quelle persone che devono recarsi dall'abitazione alla stazione e viceversa. Essendo un cantiere di tipo temporaneo, e soprattutto, un cantiere mobile, quello che è stato fatto nella gestione di questo cantiere, è sempre dare la possibilità fino all'area di cantiere, di poter accedere e di poter uscire dalla propria abitazione. E, di fatto, nonostante tutti i provvedimenti che abbiamo fatto, ad oggi, sono 43 i pass che sono stati rilasciati, perché, fondamentalmente ma, io ho avvisato, comunque, la popolazione e i cittadini. Se non hai il cantiere proprio vicino casa, vicino all'ingresso del carraio, o in un lato o nell'altro, è sempre stata nostra premura e noi, tutti i giorni siamo sul cantiere, per cercare di dare una via di fuga, o comunque, una via di entrata al cittadino che, comunque... cioè, per dare la possibilità di entrare nella propria abitazione. Questo noi lo facciamo in deroga un po' a tante regole, perché essendo un'area di cantiere, in teoria, non potrebbe entrare nessuno. Essendo un'area di cantiere, la responsabilità è comunque della Ditta e, quindi, si cerca di stare sempre sotto pressione affinché si possa creare minor disagio possibile. Dopo di che, so che sono stati fatti, comunque, dei comunicati, diversi comunicati, oggi abbiamo fatto, credo, l'ennesimo sui vari social, dove, andiamo a comunicare l'inizio dei lavori nel tratto che va da Via Mazzini a Via De Mohr. E su questo, il Comune utilizza i canali, a parte il sito internet, poi, comunque, i canali social dell'Amministrazione Comunale. Modalità per richiedere il pass. Abbiamo predisposto un modello, e il cittadino viene in orario di sportello, viene rilasciato il modello, spesso lo compila direttamente e poi lo consegna direttamente al nostro sportello al pubblico e i tempi di consegna, generalmente, sono due giorni. Perché, comunque, stiamo cercando nell'ambito delle tante cose che abbiamo da fare, di dare priorità. Abbiamo, comunque, dato indicazioni al cittadino nel momento in cui fa la richiesta e, viene protocollata la richiesta di, eventualmente, se dovessero esserci dei problemi ma, non dei problemi sul rilascio del pass, è che avendo un sovraccarico di lavoro amministrativo, non indifferente, comunque, gli abbiamo detto, voi lasciate lo stesso l'auto, lasciando, comunque, la richiesta timbrata al Protocollo, eventualmente, sarà nostra cura andare a controllarla se corrisponde o no ai veicoli che avete comunicato. Comunque, sono 43 i pass. Nella Delibera di Giunta, è stato indicato come limitazione quella dei residenti. Quindi, sinceramente, noi ci siamo occupati solamente dei residenti e di cercare di garantire l'accesso nelle abitazioni delle persone. Non abbiamo ricevuto, sinceramente, richieste da parte dei commercianti, c'è solo un professionista che, comunque, ha trovato un'alternativa... sì, non abbiamo ricevuto né di pass, né, comunque, di richiesta in deroga. Formalmente non abbiamo ricevuto e-mail. Per quanto riguarda i pass, c'è stato solo un professionista che ha chiesto se era possibile, e abbiamo indicato le motivazioni del diniego ma, dopo, di fatto, ha trovato un'alternativa. E poi, ci sono delle persone che, comunque, non sono residenti in queste vie che, comunque, hanno fatto richiesta e non abbiamo dovuto, cioè, non l'abbiamo rilasciato, perché, comunque, non erano previste nella Delibera di Giunta, nell'atto d'indirizzo. Prego. Allora, continuo. Quante multe sono state erogate ai residenti e quanti non residenti avevano usufruito ugualmente del parcheggio di Via Verdi. Io credo che la domanda sia incentrata sulle sanzioni fatte nell'area, dov'è stato previsto, diciamo, l'accesso ai residenti, presumo. Non sono state elevate sanzioni. Anche perché poi, comunque, non abbiamo mai riscontrato criticità. Volevo anche evidenziare una cosa. Come prima, noi siamo consapevoli delle difficoltà, non è che non ci rendiamo conto delle difficoltà che ci sono, e cerchiamo di utilizzare il buonsenso. Sono state elevate delle stazioni in area stazione ferroviaria, perché sono state elevate? Sono state elevate tutte su segnalazioni del cittadino, in diversi casi su spazi per disabili occupati impropriamente, su marciapiedi o quando creavano, comunque, intralcio



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

alle manovre di altri veicoli. Questo all'interno, soprattutto, del parcheggio dove, comunque, nonostante che ci sono delle aree dove è stretto e non ci sono gli spazi, la gente parcheggia in continuazione e, comunque, se ci chiamano, noi siamo obbligati ad intervenire. Ma, all'interno delle aree di sosta, non sono comunque state mai delle aree di sosta riservate ai residenti, non sono state elevate, ad oggi, alcuna sanzione. A quali mezzi pesanti è stato concesso il transito. A nessuno. A parte che c'è un divieto di transito permanente per i veicoli superiori ai 55 quintali, che è posizionato all'interno di Via Conconi. Con l'ordinanza di oggi, è limitato ulteriormente ai 35 quintali. Quindi, non sono stati concesse deroghe. Ogni tanto capita qualche tir che s'incestra dentro ma, quello, purtroppo, ci sono dei cartelli sulla Briantea, con l'obbligo di andare a diritto, con il divieto di svolta a sinistra, c'è un divieto di accesso all'interno di Via Conconi ma, per la maggior parte sono stranieri, attivano il navigatore che, li porta, molto spesso, sulla Via Matteotti. L'ultimo è stato proprio venerdì, quando abbiamo dovuto disincastare un tir che era entrato dentro. Però, purtroppo, questo non dipende da noi, però non sono state date deroghe ai mezzi pesanti. Questo sia chiaro. Io salto il punto 8 perché non spetta a me. Passo al punto 9, la chiusura dei lavori. Noi stiamo insistendo e pressando parecchio con la Ditta, affinché la chiusura dei lavori non avvenga oltre il 3 di settembre. E, come vi dicevo, tutti i giorni sono in cantiere, io, il Dottor De Vita, perché cerchiamo di stargli con il fiato sul collo. Hanno, purtroppo, avuto dei problemi di natura tecnica su tubazioni fatte, probabilmente, non so quanti anni fa o decenni fa. Ho chiesto di mantenere, comunque, il cronoprogramma, raddoppiando la squadra di operai, per recuperare, quantomeno, queste due o tre giornate perse, perché noi, tendenzialmente, non possiamo andare oltre il 3 di settembre, perché, comunque, poi noi dobbiamo mettere a norma la segnaletica, per poter ripartire con l'inizio delle scuole. Basta, poi se volete... sulle proposte poi...

ASSESSORE BOTTA

Poi vi verranno anche mandati scritti i punti che andiamo a votare. Ok? Ecco, io allora aggiungo solo due informazioni veloci, poi, penso che si colleghi a me l'Assessore Albrigi per la parte del PUMS, giusto? Ok. Allora, per quanto riguarda la parte di comunicazione, come diceva prima il Comandante, il secondo avviso è stato creato il 7 di giugno con, appunto, l'incontro qua in sala Consiliare. 4 o 5 giorni prima, è uscito l'Assessore Albrigi, grazie a Malnate Org con un'intervista pubblica, dove già raccontava dei lavori, abbiamo lavorato con il Comitato di Quartiere perché, ovviamente, ci sembrava anche il mezzo più semplice visto che, sono a diretto contatto con i cittadini interessati in queste vie dei lavori. Di conseguenza, ci siamo interfacciati anche con il Comitato di Quartiere, motivo per cui, poi, è nata la serata e, chiaramente, andiamo avanti con le comunicazioni su Facebook, le varie storie postate su Facebook, su Instagram, e la pagina del sito istituzionale del Comune. Per quanto riguarda la domanda inerente ai commercianti. Allora, come ben sapete, a Malnate abbiamo il DUC il Distretto Urbano del Commercio. Poi, magari, l'Assessore Bernard mi aiuta sugli aspetti più tecnici. Allora, con il Distretto Urbano del Commercio abbiamo fatto un incontro qualche mese fa, dove, proprio la richiesta dei commercianti, era quella di chiedere ai commercianti stessi, di parcheggiare in zone che non portassero via possibili parcheggi, ai possibili clienti. Quindi, tanti commercianti insieme, potrebbero occupare tanti parcheggi che, potrebbero essere lasciati liberi per uno interscambio più regolare dei possibili clienti. Di conseguenza, con il Distretto Urbano del Commercio è stata, appunto, mandata una lettera, a tutte quelle che sono le attività commerciali, chiedendo e consigliando l'utilizzo dei parcheggi senza disco orario, di modo che, appunto, ci sia questo interscambio di parcheggi. Motivo per cui, anche in Via Verdi, è stata lasciata la striscia a disco orario di modo che i clienti potessero, comunque, usufruire del disco orario, appunto, l'interscambio tra le varie persone che possono raggiungere le attività commerciali presenti in Via Matteotti.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ASSESSORE ALBRIGI

Sì, allora, dopo avere fatto i lavori, se intendiamo rispettare il PUMS. Mi sembra il minimo sindacale, scusate il gioco di parole. Nel senso che, quando un Amministrazione si presenta ai cittadini chiedendo un voto su un programma, se questo voto viene accordato, mi sembra il minimo quello di cercare di attuarlo questo programma. Ora, il PUMS prevede che lì venga tracciato una ciclopedonale che unisca, diciamo, la zona del Municipio con la zona della stazione. E la nostra intenzione è, ovviamente, quella di mantenere fede a questo progetto. È chiaro che, vedo anch'io le criticità che deriveranno dal fatto che, alcuni parcheggi, probabilmente, non potranno più starci, perché data la larghezza esigua della strada è difficile pensare ciclabile, parcheggio e carrabile. E tutta via, diciamo, è chiaro che ci muoveremo per cercare di mitigare gli effetti di questa nuova situazione. Non so ancora. Penso alla possibilità di ampliare l'offerta a disco orario nella zona del parcheggio di Via Verdi, però, diciamo, individua anche un'altra ragione molto forte, oltre il fatto di voler mantenere fede a un programma che ci siamo dati. Mi pare essenziale guardare un pochino avanti, cioè, domandarsi anche alla luce di tutte le cose, di quello che diceva prima Cecilia, sul riscaldamento globale, ecc., cioè, uno che amministra, ha il dovere di domandarsi, al di là degli, diciamo, dei disturbi che può arrecare temporaneamente, in questa fase ai propri cittadini, ha il dovere d'interrogarsi su quale modello di città, su quale modello di città e di futuro si proietta e, dal mio punto di vista, non può essere una città governata dai bisogni delle automobili, il futuro. Cioè, è necessario che le Amministrazioni si facciano carico di progettare un futuro, dove, la gente malnatense, soprattutto, si muova senza automobile. E quindi, dobbiamo dare per forza le strade, le possibilità, per farlo in tutta sicurezza. È chiaro che questo ha, come tutte le scelte che si fanno, ha dei pro e ha dei contro ma, insomma, io mi auguro che, tutti quanti ci si possa muovere, ovviamente, nel rispetto delle reciproche posizioni, verso un obiettivo di questo tipo, perché, altrimenti, cioè, si corre il rischio di gridare sempre al lupo al lupo e poi, di non fare assolutamente niente, cioè aspettare che gli eventi ci obblighino, poi, a reagire con le emergenze. Io credo che sia bene il futuro governarlo.

PRESIDENTE

Grazie per questa risposta composta. Ci sono ulteriori interventi? Spero breve. Capogruppo Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Se avete altri interventi tecnici, aspetto io, pensavo che fosse finito.

PRESIDENTE

Assessore Botta, anche lei breve.

ASSESSORE BOTTA

No, non devo intervenire... devo..., allora la mozione, come avete visto, è costituita da 10 principali domande e poi ce ne sono quattro dove si chiede il voto. Quindi, il Comandante, in realtà, cioè, dovrebbe ancora rispondere alle 4 che poi si votano. Però, qua non so, vedete voi come preferite, se fare gli interventi adesso... o se interviene adesso e, poi, facciamo...

PRESIDENTE

Io sarei orientato per cercare di arrivare quanto più rapidamente possibile alla parte in cui bisogna votare, perché il succo di questa mozione è poi lì... Quindi, cedo la parola al Comandante, allora, nuovamente. No, non è questo. Ok, prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

COMANDANTE LANNA

Ok. Allora, continuo, quindi, conseguentemente si propone all'Amministrazione Comunale la rimodulazione dei tempi del semaforo di Via Trieste, per tutta la durata dei lavori, in modo da agevolare l'uscita dei veicoli da Via Trieste verso la Statale. Allora, per quanto riguarda i tempi semaforici, questo era già stato oggetto di valutazione, diciamo, dopo 7/10 giorni dall'inizio dei lavori. Leggo quello che ho scritto, e poi, dopo, vi produco, a parte che c'è un errore alla prima pagina. L'impianto semaforico in questione, e parliamo dell'impianto che va da Via Martiri Patrioti, Kennedy, Trieste, Bernasconi e Diaz che, praticamente, è un impianto unico sotto un'unica centralina. È programmato su 14 fasi semaforiche, di cui, quella relativa ai veicoli in uscita da Via Trieste, è di 17 secondi su un ciclo di 107 secondi massimi. Si precisa che, tale tempo, è stato calibrato al fine di poter garantire un giusto equilibrio fra veicoli circolanti sull'ex Statale Briantea e la Via Trieste, prevedendo mediante le spie di segnalazioni, che sono, praticamente, delle spie dove ci sono delle linee di arresto, sulle laterali, che danno la possibilità nel momento in cui c'è il traffico, di ritardare il rosso di ulteriori 3 secondi. Sembra una banalità ma, 3 secondi permettono di far transitare due veicoli per corsia. Ok? Se vanno piano. Se vanno molto veloci, si va anche su tre veicoli. In un primo luogo, è da precisare che dall'inizio della deviazione le aree d'intersezione poste in Piazza Vittorio Veneto e Via Trieste, sono state monitorate quotidianamente e puntualmente da personale della Polizia Locale, al fine, di poter da un lato gestire manualmente il traffico e dall'altro, invece, di effettuare delle modifiche, dei rilievi finalizzati alle modifiche necessarie, al fine di migliorare la fluidità della circolazione. Giorno per giorno, con loro noi ci sentivamo e mi davano i tempi se c'era ancora fila, se la fila andava a diminuirsi, dove c'era, comunque, la maggior parte di colonna. Quindi, si andava a fare un lavoro per cercare di bilanciare il lavoro dei semafori sulla Briantea con quello della Via Trieste. Il problema maggiore che si è riscontrato durante questi giorni di cantierizzazione, non sta tanto nel tempo del verde in uscita da Via Trieste ma, soprattutto, dal tempo del verde dedicato allo smaltimento del traffico sulla Briantea e, in particolar modo, del semaforo posto tra Via Martiri Patrioti e Via Marconi che, nella fascia oraria che andava dalle 7,00 alle 9,00 era pari a 55 secondi su un ciclo di 126 secondi, un ciclo continuo del semaforo a causa del quale, per la colonna di traffico esistente, non si permetteva di fatto l'uscita dei veicoli provenienti dalla Via Trieste. In questo senso, dopo avere effettuato le dovute valutazioni sugli schemi grafici relativi agli impianti semaforici, circa due settimane fa erano due giovedì scorsi, era stata data disposizione alla Ditta che è in capo alla manutenzione dei semafori, per modificare i tempi del verde sulla Briantea, creando una fascia che va dalle 7,00 alle 9,30, e portando a 70 secondi contro i precedenti 55 secondi. Purtroppo, ho dovuto sollecitare la Ditta, ancora mercoledì scorso, e poi giovedì, per problemi tecnici di carattere informatico non era riuscita a sistemare questi tempi semaforici cosa che è stata fatta, a partire da venerdì mattina. E, sinceramente, dai rilievi che sono arrivati dai colleghi, vuoi anche per la stagione estiva che, piano, piano, va avanti quindi il traffico che va a calare, comunque, non abbiamo più risacchi di traffico sulla Via Trieste. Almeno, oggi, alle 8,30 c'erano tre macchine allo stop. Quindi, sinceramente, io proverei ad andare avanti a monitorare la situazione per almeno 7/10 giorni. E poter vedere, poi, se sarà necessario, allungare i tempi di Via Trieste, piuttosto che, lasciarlo così, in favore comunque della Briantea che è una strada che, nel giro di pochi anni, è salita da 27.000 a 31.000 veicoli al giorno. Comunque, è aumentato il traffico veicolare sulla Briantea. Quindi, io per ora lascerei così i tempi e non rimodulerei di nuovo i tempi semaforici. Eventualmente, monitoriamo la situazione per 7/10 giorni, poi, se ci saranno novità le comunichiamo senza problemi, ok? Proposta di realizzazione del divieto di sosta sul lato di Via Trieste e inserimento di parcheggi a spina di pesce. Anche qua, tra la Via Matteotti e la Via Trieste, abbiamo soppresso all'incirca 60 posti auto. Ci sta il ragionamento di togliere quei parcheggi su un lato della Via Trieste. Però, abbiamo cercato, un attimino, anche qui, di bilanciare un pochettino gli interessi. È una zona che già dal



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

punto di vista viabilistico è sottosforzo parecchio, perché noi abbiamo un'offerta di sosta che, attualmente, è molto sottodimensionata rispetto a quella che è la domanda. E quindi, ci è sembrato opportuno cercare di risparmiare quei 10/12 posti auto che ci sono sul lato sinistro, cercando di gestire in maniera diversa la colonna del traffico in uscita. Ok? Mi viene da dire, abbiamo adottato pure questa rimodulazione dei tempi semaforici per cercare di eliminare la colonna, quindi, come ho detto prima, per quanto riguarda il punto prima, io direi che, se, di fatto, non abbiamo più delle grosse colonne di traffico sulla Via Trieste, io rimarrei dell'idea di non andare a sopprimere questi 10/12 posti lineari che ci sono sul lato sinistro. Per quanto riguarda l'ipotesi di parcheggi a spina di pesce, la Via Trieste è larga 750, il calibro stesso, non ci permette di destinare 5 metri ai soli parcheggi, manca proprio il calibro della strada. Non riusciremmo a gestirlo. Comunque, se dovessimo prendere una decisione del genere, avremmo, di fatto un'unica corsia. Stiamo cercando di fare tanto per averne due di canalizzazioni, tornare a una corsia, sarebbe controproducente da un punto di vista viabilistico. Punto 3: proposta di procedere all'annullamento delle eventuali multe somministrate in modo improprio. A parte che poi, va bene, la domanda, infatti, era, il dubbio era su cosa s'intendeva per multe date in modo improprio, perché se ci sono dei divieti, ci sono delle sanzioni. E a noi non spetta la discrezionalità di poter dire sul marciapiede si può sostare, o non si può sostare o è inopportuno stazionare sul marciapiede o in divieto di sosta. Detto questo, come ho detto prima, probabilmente, il quesito era destinato al fatto di sanzioni, comunque, effettuate nelle aree di sosta che, come ho detto, sono zero quindi, di fatto, non c'è da gestire nulla. Anche perché poi, voglio ricordare che, nessuno ha il potere di annullamento in auto-tutela delle sanzioni amministrative ai sensi della 241 del '90 esiste solo il caso di nullità dell'atto. Quindi, un vizio formale o per mancanza o errata valutazione del fatto che viene contestato. In caso contrario, le Autorità competenti ad annullare le sanzioni amministrative è il Prefetto o il Giudice di Pace. Noi non possiamo assolutamente procedere ad annullare delle sanzioni amministrative che vengono rilevate. Quando procediamo in via di annullamento in auto-tutela, comunque, viene fatta una comunicazione del provvedimento di annullamento, al Prefetto che è, comunque, l'Autorità competente ad una valutazione generale sui provvedimenti amministrativi. Questo è dato dal fatto che, comunque, le sanzioni amministrative hanno dei vincoli. E hanno dei vincoli in entrata che sono tassativi e previsti dal Codice della Strada. Quindi, non possiamo avere una discrezionalità sul togliere o non togliere delle sanzioni. Quelle non competono assolutamente a noi. Pertanto, non sarà mai possibile compensare dei disagi con delle sanzioni, nei confronti dei cittadini che, ahimè, è vero hanno un disagio, hanno un disagio, però, se una sanzione è lecita, quella non può essere oggetto di compensazione di un disagio. Proposta di sospendere zona disco orario nel parcheggio di Piazza Luraschi per l'intera durata dei lavori. Anche qui la valutazione era stata fatta, era emersa, comunque, l'esigenza di lasciare questi 18 posti auto per le operazioni di carico e scarico e per la sosta breve in stazione ferroviaria. Sinceramente nell'ultima settimana abbiamo visto ma, soprattutto, nell'ultima settimana, perché il traffico comincia a calare parecchio, queste aree di sosta, sono quasi sempre vuote. Quindi, se dovesse esserci quest'esigenza, non avrei problemi a sospendere anche, con i tempi tecnici di fare un'ordinanza di sospensione la limitazione oraria nelle zone a disco orario di Piazza Luraschi. Voglio ricordare una cosa: che a partire dal 1° di agosto fino al 3 di settembre, comunque, saranno sospese le limitazioni orarie su tutta la Città. Quindi, in teoria, andremmo ad anticipare di due settimane quello che sarà poi, un provvedimento generale che, di fatto, stiamo attuando un po' tutti gli anni. Perché essendoci una domanda di sosta molto inferiore all'offerta, si dà un maggiore agio anche a poter sostare nelle aree sottoposte a limitazioni orarie, durante, diciamo, durante i restanti periodi dell'anno. Basta. Io credo di avere finito. Se avete domande.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Solo una cosa io ma, non riferito a questa mozione. Volevo solo riepilogare. Ci restano questa mozione e quella successiva e, poi, un discreto numero di interrogazioni. Dipende dalla celerità di ciascuno di noi, ovviamente, la possibilità di concludere entro oggi, visto che, le interrogazioni hanno i tempi fortemente contingentati. Ecco, questo, ovviamente, è rivolto a tutti. Sia chiaro. Cedo la parola alla Capogruppo Cassina che l'ha chiesta tempo fa. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, faccio prima un paio di domande tecniche al Comandante che, ringrazio per tutta la disamina puntuale che ha fatto. Volevo capire se i 7,50 metri di calibro riferiti a Via Trieste, se lui ha considerato anche la possibilità di parcheggiare un pezzo di auto, riferito sempre a soina di pesce, sul parcheggio, perché adesso avendo due marciapiedi molto grandi, sia sul lato sinistro che sul lato destro, io non pensavo a fare un unico senso ma, a considerare, praticamente tenere il primo pezzo della Via Trieste, quindi, da dove incrocia Via De Mohr per intenderci. Quindi, il primo pezzo aggiungere una spina di pesce e liberare il parcheggio sulla sinistra, avendo, comunque, un doppio marciapiede molto ampio sia sul lato sinistro che sul lato destro, si potrebbe utilizzare un pezzo di marciapiede per il parcheggio dell'auto, quindi, a spina di pesce e, quindi, non andrebbe a inficiare totalmente la carreggiata. Non so se avete visto, a Milano sono, comunque, situazioni che in carenza di spazio, vengono comunque attuate comunemente. Però, in questo modo, andremmo a recuperare una quantità di parcheggi visto che, comunque, ne abbiamo persi parecchi, e ne perderemo parecchi in occasione anche dell'attuazione della pista ciclopedonale e, quindi, significa... ma, questo è più un aspetto politico, capire quali soluzioni quest'Amministrazione sta ponendo in essere nel momento in cui verrà realizzata questa pista ciclopedonale, quali sono le alternative di parcheggio, visto che, vengono tolti... adesso non mi ricordo quanti erano, mi sembra 18, no, 10? 19. 19 dalla Via Matteotti. Insomma, 19 posti non sono proprio pochi. Quindi, va bene, l'aspetto tecnico per il Comandante capire se prevedeva anche la possibilità di parcheggiare sul marciapiede. L'altra domanda era, va bene, anche questa cosa di tenere monitorata la situazione negli prossimi 7/10 giorni, secondo me, a questo punto, non ne vale la pena perché, comunque, i flussi di traffico, sono in forte diminuzione lo ha confermato anche lui, quindi, non credo che nei prossimi giorni ci possono essere delle criticità tali per poter intervenire ulteriormente. E poi, un attimo... no, niente, poi, le altre sono considerazioni politiche. Quindi, di tecnico c'era solo questo. Poi, quelle politiche le faccio dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Replica il Comandante. Prego.

COMANDANTE LANNA

No, i 7,50 metri sono al netto dei marciapiedi, quindi, non sono stati considerati i marciapiedi. Al di là di tutto questo, se non sbaglio, comunque, i cordoli sono anche abbastanza alti. Quindi, non è così tanto possibile andare a realizzare i parcheggi. Terza cosa. I parcheggi a spina di pesce hanno bisogno quantomeno di 5 metri di larghezza. Perché se andiamo a prendere la diagonale su un parcheggio che, in genere, è lungo 5 metri, sono almeno 5 metri di larghezza. Poi, c'è l'area di manovra. I parcheggi a spina di pesce, andrebbero a limitare, a creare ancora più disagi in tema di traffico, perché, comunque, l'area di manovra in retromarcia va a limitare ancora di più la circolazione stradale. Però, come dicevo, io non andrei a stravolgere ancora di più le aree di parcheggio che ci sono, anche perché poi, come ho detto, il termine dei lavori è preventivato per il 3 di settembre. Quindi, nel mese di agosto, o comunque, nel mese di luglio, non reputo assolutamente opportuno andare a modificare così, in maniera pesante le aree di sosta della Via



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Trieste. Al di là del fatto che, non ci sono le dimensioni per poter poi dopo garantire le due corsie di traffico dell'incolonnamento.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, ringrazio il Comandante per la risposta. Ho, invece, un intervento di natura politica ma, relativamente proprio a com'è stata gestita la comunicazione e l'informazione e, quindi, a sentire quello che ha detto l'Amministrazione, quindi, il 7 giugno sono ufficialmente partiti i lavori e, invece, la Delibera, quella per il pass è stata fatta il 15 giugno. Cioè, io credo che, la situazione, cioè, l'idea di come gestire i lavori, dovesse essere antecedente alla realizzazione della mozione. Cioè, quindi, prima, cioè mi è sembrato più un espediente, no? Adesso facciamo i pass, perché non sappiamo come gestire la cosa. In realtà, doveva essere una cosa pianificata prima. Quindi, io prima so che devo realizzare i lavori, so come gestisco la comunicazione, so come gestisco il flusso del traffico, come gestisco le informazioni per i cittadini e, dopo, parto con la parte operativa. Quindi, questo, anche qui, è un, come dire, un problema di natura politica e, anche qua, anche questo è uno scivolone su com'è stato gestito questo lavoro. Le informazioni ai cittadini, soprattutto, questa differenziazione fra residenti, commercianti... c'è molta confusione, nonostante quello che è stato detto e che è stato fatto, soprattutto, anche nella gestione dei pass e dell'area di cantiere. Mi sarei aspettata anche di vedere, soprattutto la parte di Via, adesso non so se è Via Trieste, anche quello, cioè, il primo pezzo, quello che dalla stazione va verso Via Trieste, quel pezzo sempre Via Trieste? Ok. Il primo pezzo che è andato a stravolgere in maniera pesante la viabilità, mi sarei aspettata di vedere i vigili per gestirlo, cioè, avrei accompagnato i cittadini in questa situazione. Se io attraverso, come magari attraverso di solito, il passaggio quello di fronte alla stazione e sono abituato a vedere le macchine solo da destra e, invece in questo frangente, mi arrivano anche da sinistra, io come dire, un Vigile in quella circostanza, per fluidificare il traffico, per tenere monitorata la situazione, tutte le criticità, le inversioni a U che sono state fatte, mi sarei aspettata anche lì, di avere un pochino più di assistenza da parte dei Vigili. Poi, l'altra richiesta politica, anche qui, il cittadino che deve fare il pass, lo deve fare in orario di sportello, quindi, anche qua un disagio per il cittadino, cioè, io che lavoro, devo trovare... l'Amministrazione deve fare dei lavori e, io cittadino devo trovare il tempo per andare a richiedere un pass per poter parcheggiare. Anche qui, siamo sempre nell'ottica di come ragiona l'Amministratore pubblico, la macchina Comunale ma, andiamo sempre a creare delle difficoltà ai cittadini. Poi, quali spazi alternativi sono stati pensati, nel momento in cui verrà realizzata una ciclopeditonale. Io mi ricordo che quando è stato proposto il PUMS, insieme al discorso della ciclopeditonale, c'era anche, però, un discorso da affrontare che era quello legato ai parcheggi. Quindi, adesso, avremo dei parcheggi in meno sulla Via Matteotti ma, non ho sentito delle soluzioni, delle proposte, per andare a compensare in un altro modo, se non quello di coinvolgere i commercianti, attraverso il DUC, per andare a parcheggiare, magari, in aree più lontane che possono, magari, per alcuni possono essere anche abbastanza vicine ma, per altri, possono essere insostenibili. Cioè, io non so se uno dalla Via Matteotti possa andare a parcheggiare in Via Maccazzola. Mi sembra abbastanza... cioè, consideriamo sempre le sere d'inverno buie... cioè, se poi hai, magari, bisogno di spostare della merce, di fare carico e scarico. È vero che sono attività che dovrebbero essere gestite con dei parcheggi ad hoc, però, insomma, io non vedo politicamente la frase in cui l'Assessore dice: il futuro va governato, io, però non vedo delle risposte tangibili a quest'affermazione. Basta, grazie.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Grazie, Capogruppo Cassina. Allora replica il Sindaco. Prego.

SINDACO

No, volevo fare solo una piccola precisazione. Quando si fanno azioni di questo tipo, importanti sul territorio, è nostra abitudine fare delle conferenze, delle riunioni, con tutti gli apicali, con tutti gli organi coinvolti nella gestione a livello territoriale. Lo facciamo sia in presenza della Giunta e, appunto, dei responsabili e delle Associazioni coinvolte. Quindi, giusto per precisare quest'aspetto, perché non passi il messaggio che facciamo le cose così, tanto per, il Segretario annuisce, proprio perché facciamo riunioni su riunioni su come gestire gli eventi. È chiaro che, come ha detto il Comandante prima, certe situazioni vanno ponderate e valutate di volta in volta. Quella dei pass era stata un'azione messa sul tavolo nel momento dell'organizzazione, ma, giustamente, il Comandante, come ha ribadito poco fa, diceva, probabilmente, non ci sarà questa grande richiesta. Però, a richiesta effettiva del Comitato di Quartiere, si è deciso di procedere. Quindi, la tempistica successiva all'applicazione del pass, è proprio perché è pervenuta una sollecitazione dei cittadini che, sono stati coinvolti. È chiaro che, in certe situazioni, ci sono delle valutazioni che si fanno, nel momento in cui si mettono in evidenza delle criticità. Avete sentito il Comandante che, diceva, appunto, dei tempi semaforici. Sono tutte azioni che si prendono in considerazione laddove si può intervenire immediatamente, s'interviene. Laddove si valutano le opportunità di valutazione successiva, si valuta successivamente. Accontentare tutti non è mai possibile, però, ecco, si cerca di ascoltare tutti. Quella del DUC, ormai, è un'azione che stiamo portando avanti da due anni, e anche lì, non si può sempre accontentare tutti. Vi dico soltanto che c'è stata una forte sollecitazione da molti commercianti che, addirittura, ci hanno chiesto di multare chi non rispettava il disco orario. Tanto è vero che, c'è stata anche quest'azione. Anche quella delle multe, non è assolutamente la volontà dell'Amministrazione di multare a tappeto, così per fare cassa, come dice qualcuno, non dei presenti ma, è soltanto un'azione, purtroppo, dovuta, spessissimo a causa di segnalazione di altri cittadini che, vedono violati i propri diritti, come quello di avere il parcheggio a tempo, per permettere di andare a fare degli acquisti. Quindi, la città non è grandissima, il territorio seppure abbiamo 60 chilometri di strade, il territorio è quello che è, e si devono fare delle azioni mirate e ragionate. Ben vengano anche i vostri suggerimenti. Semmai, nelle prossime riunioni invitiamo anche la minoranza, così oltre alla Protezione Civile, ai Carabinieri in congedo, potrebbe essere utile avere anche i vostri suggerimenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Io invito ad avviarsi verso la conclusione se è possibile. Se non ci sono interventi, allora, possiamo mettere in votazione. Aspetta. Prego, Malnati.

CONSIGLIERE MALNATI

Volevo solo dire che i punti su cui andiamo a votare sono punti molto, molto tecnici. Per cui, per quanto mi riguarda, soprattutto il voto, s'indirizza su quello che ha detto il Comandante, cioè, non posso dire sì, devi cambiare i tempi semaforici. No. Il Comandante ci ha spiegato come funziona, e così è. Quindi, non può essere un voto, per quanto mi riguarda, ripeto, se non che segue le indicazioni tecniche che abbiamo avuto. Il voto, quello che sarà sulle sanzioni, a parte che non ce ne sono state ma, sarebbe stato impossibile votare a favore e credo anche contro la Legge, quindi, è impossibile togliere una sanzione che è stata data. Se uno la ritiene non opportuna e non corretta, ci sono le modalità per fare ricorso e tutto quanto. È un po', credo, un organismo Comunale arrogarsi il diritto di togliere una sanzione. Quindi, anche quello, non può essere assolutamente accettato. Tutto qua.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie. Allora, riprendo mettendo in votazione la mozione presentata congiuntamente dai gruppi Consiliari Lega Salvini Lombardia e Fratelli d'Italia, avente ad oggetto mozione lavori di Via Matteotti. Ricordo che la richiesta era di votazione distinta per ogni punto con richiesta di risposta scritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione distinta per ogni punto della mozione.

Votazione 1° punto (rimodulazione dei tempi del semaforo di Via Trieste per tutta la durata dei lavori):

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti contrari: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Votazione 2° punto (divieto di sosta su un lato di Via Trieste e inserimento di parcheggi a spina di pesce dall'altro lato):

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti contrari: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Votazione 3° punto (annullamento delle eventuali multe somministrate in modo improprio a residenti e commercianti):

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0

Voti favorevoli: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti contrari: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Votazione 4° punto (rimozione del disco orario nel parcheggio di Piazza Luraschi per l'intera durata dei lavori):

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 13

Consiglieri astenuti: 0



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Voti favorevoli: 13 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Sansone Giacomo, Manini Olinto, Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.
Voti contrari: 0

DELIBERA

- DI NON APPROVARE I PRIMI 3 PUNTI DELLA MOZIONE PROT. N.15207 DEL 06/07/2022
AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE LAVORI VIA MATTEOTTI
- DI APPROVARE IL QUARTO PUNTO DELLA MOZIONE PROT. N.15207 DEL 06/07/2022
AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE LAVORI VIA MATTEOTTI

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA